

COMUNE DI ZERBOLO'
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
ACQUEDOTTO COMUNALE**

**Approvato con Deliberazione
C.C. n. 17 del 28/09/2001**

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FORNITURA DELL'ACQUA POTABILE DERIVANTE DALL'ACQUEDOTTO

1 - DISPOSIZIONI GENERALI

La somministrazione dell'acqua è disciplinata dalle presenti condizioni nonché dalle leggi e regolamenti di carattere generale.

2 - DOMANDA DI FORNITURA

Per ottenere la fornitura di acqua o qualsiasi altra prestazione accessoria, l'interessato deve presentare domanda - su apposito modulo prestampato - presso gli Uffici comunali.

Il Comune si riserva di accettare o respingere motivatamente la richiesta di fornitura.

L'esecuzione dei lavori previsti avrà luogo dopo il pagamento degli oneri di allacciamento stabiliti dal Comune sulla base delle determinazioni tecniche ed amministrative fissate dalla stessa Amministrazione comunale.

Agli adempimenti conseguenti a quanto sopra, il Comune provvederà nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i propri programmi operativi.

Di norma, potranno usufruire del servizio di acquedotto, i proprietari dei fabbricati compresi nel perimetro urbano o comunque adiacenti alle strade su cui insistono le reti di adduzione.

Nella rimanente parte di territorio (cascine, case sparse, insediamenti rurali, artigianali ecc ecc,) l'estensione del servizio di pubblico acquedotto è subordinato alla stipula di convenzione a mezzo della quale i richiedenti:

- a) s'impegnano a realizzare e cedere al Comune - a proprie spese con o senza il concorso del Comune - le opere di estensione della rete nei modi e nelle forme stabilite dall'Ufficio tecnico comunale.
- b) S'impegnano a sostenere la spesa di estensione degli impianti pagando una volta tanto ed a fondo perduto la quota che verrà fissata dal Comune. Tale contributo può anche essere uguale al costo delle opere da realizzare

3 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

La somministrazione di acqua potabile proveniente dai pozzi di emungimento

dell'acquedotto comunale, inizierà dopo la formale autorizzazione dell'Amministrazione comunale. Detta autorizzazione avrà una validità pari a 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio e in mancanza di specifiche indicazioni contrarie s'intende tacitamente rinnovata di anno in anno

Il Comune ha facoltà di autorizzare l'utilizzo dell'acqua potabile per periodi inferiori all'anno in occasione di fiere, sagre, manifestazioni, cantieri, o per esigenze straordinarie di utenti privati e non, applicando delle tariffe forfetarie definite dall'Ufficio Tecnico comunale

All'atto dell'autorizzazione l'utente deve fornire le proprie generalità e i necessari titoli di legittimazione.

4 - IMPIANTI INTERNI

Gli impianti e gli apparecchi dell'utente devono essere in ogni momento conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza degli impianti e mantenuti secondo le norme della buona tecnica

5 - SUBENTRO

Gli utenti che vendono o cedono a qualsiasi titolo, abbandonano o danno in affitto i locali da essi occupati ove si trovano gli impianti idrici in attività, devono darne avviso scritto al Comune.

Le variazioni della persona intestataria del contratto saranno formalizzate con una nuova specifica autorizzazione.

L'utente, ovvero l'avente titolo deve pagare la tariffa di consumo come registrata al momento della chiusura del contatore effettuato dall'incaricato comunale.

L'utente, o l'avente titolo che non osserverà le indicazioni dei precedenti commi, resterà direttamente responsabile del pagamento del canone di consumo acqua, messo in atto da eventuali subentranti, che non abbiano regolarizzato il loro rapporto con il Comune, nonché di ogni altra spesa e danno connessi e conseguenti all'uso degli impianti. Resta comunque salva la facoltà del Comune di sospendere immediatamente la fornitura.

6 - ANTICIPAZIONE SUI CONSUMI

Il contatore - salvo quanto previsto dal successivo comma - sarà fornito e installato a spese del Comune e l'utente sarà tenuto al versamento di un nolo

annuo stabilito ed aggiornato dalla Giunta comunale o comunque dal soggetto per legge previsto.

In caso di posa o sostituzione di contatori di portata pari o superiore ai 50 mm. di diametro, il Comune ha facoltà di addebitare in un'unica soluzione il costo del contatore. In tal caso l'utente verrà esonerato dal pagamento del nolo.

In ogni caso i contatori sono e rimangono - a tutti gli effetti di legge - di proprietà comunale.

Per i contatori installati con raccordo di presa (canotto) pari o superiore a - poll. 1.1\4 - ovvero per utenze non domestiche, il Comune può richiedere un anticipo sui consumi commisurato al consumo teorico su base semestrale calcolato dall'ufficio tecnico del Comune.

Il Comune in caso di insolvenza dell'utente potrà compensare con tali anticipi i propri crediti, fatta salva ogni eventuale azione di rivalsa a tutela degli interessi comunali.

L'importo dell'anticipo verrà restituito o conguagliato per compensazione in caso di cessata fornitura.

7 - OPERE DI DERIVAZIONE

Le opere di derivazione della condotta principale (prese) fino al contatore saranno realizzate esclusivamente dal Comune che ne resta proprietario e potrà disporre e servirsene per ogni necessità.

L'utente non potrà mai manomettere il contatore senza il preventivo consenso del Comune il quale potrà, per garantirsi da ogni manomissione, apporre al contatore i sigilli e i contrassegni che riterrà idonei allo scopo.

La rottura dei sigilli o la manomissione del contatore saranno ritenuti quali tentativi di frode e faranno incorrere l'utente in tutte le responsabilità conseguenti di fronte alla legge ed al Comune per i danni conseguenti.

In caso di arresto del contatore è fatto d'obbligo all'utente di darne immediato avviso al Comune. Il consumo d'acqua nel periodo di "fuori uso" del contatore verrà calcolato e addebitato con riferimento ai consumi che si sono verificati nello stesso periodo del precedente anno.

L'utente può chiedere, anche in contraddittorio, la verifica della funzionalità del contatore.

8 - LETTURA DEI CONTATORI E FATTURAZIONE

Il Comune provvede a predisporre il programma di lettura e fatturazione dei consumi suddivisi su base semestrale, indicativamente nei mesi di gennaio e luglio.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di eseguire quando lo ritenga opportuno letture o fatturazioni in diverso periodo e/o aggiuntive, altresì in casi straordinari, tali da non permettere in tempo utile alla fatturazione la normale lettura dei contatori, il Comune potrà effettuare la fatturazione dei consumi stessi sulla scorta di letture stimate, salvo conguaglio.

9 - TARIFFE

Il prezzo dell'acqua, distribuita a mezzo di acquedotto, è quello stabilito dal Comune secondo le norme vigenti al momento della fatturazione. Qualsiasi imposta vigente o futura sul consumo o sul relativo importo è a carico dell'utente che la verserà al Comune insieme a quanto dovuto per la fornitura dell'acqua.

Per i pagamenti non effettuati entro la scadenza indicata nella bolletta verrà conteggiata ed addebitata un'indennità di mora nella misura del 6% (sei per cento).

Trascorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza, il mancato pagamento verrà segnalato all'utente a mezzo di lettera raccomandata, riportante il termine ultimo per la regolarizzazione della bolletta.

In caso di inottemperanza della scadenza riportata sul predetto avviso, Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la fornitura, rimanendo comunque il Comune medesimo esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a cose o persone che da ciò potessero derivare.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di promuovere per il recupero coattivo del proprio credito le azioni del caso nelle più opportune sedi.

E inoltre motivo di sospensione della fornitura quando l'utente - avvisato nei modi cui al precedente comma - non renda possibile l'accesso agli incaricati del Comune per la verifica del contatore e/o per la lettura dei consumi.

Per ragioni di equità - In caso che ad un contatore siano allacciati più utenti (condomini - fabbricati bifamiliari ecc.) l'amministratore o comunque l'avente

titolo può richiedere che il conteggio inerente alle fasce di consumo non sia complessivo, ma suddiviso per unità immobiliare.

10 – INTERRUZIONE DELLA FORNITURA

Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni sospensioni o diminuzione dell'acqua per caso fortuito o per causa di forza maggiore, per fatto di terzi, o per esigenze di servizio, quali: manutenzione riparazioni, modifiche od ampliamenti o potenziamenti degli impianti o della rete, per il tempo strettamente necessario.

In nessuno di tali casi l'utente può vantare il diritto di pretendere somme alcune ne per abbuoni, ne per risarcimento danni, ne per indennizzi di ogni e qualsiasi natura.

11 – RESPONSABILITÀ E CONTRAVVENZIONI

Salvo i casi di frode, per i quali si provvederà a norma del codice penale, chiunque causi una dispersione d'acqua o manometta o danneggi idranti saracinesche o fontanelle o parte degli impianti di acquedotto è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100.000 a lire 500.000 oltre l'eventuale risarcimento del danno.

Le contravvenzioni a carico dei soggetti responsabili saranno constatate e verbalizzate dagli incaricati del Comune ed il verbale avrà corso al pari di ogni contravvenzione di polizia urbana.

12 – DIRITTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento sono applicabili le norme, le disposizioni e gli usi vigenti.

13 – OBBLIGATORIETÀ

Il presente regolamento è obbligatorio per tutti gli utenti. Esso dovrà intendersi parte integrante di ogni autorizzazione di fornitura senza che ne occorra la materiale trascrizione, salvo all'utente il diritto di averne copia gratuita all'atto del ritiro dell'autorizzazione.

ALLEGATO A

**AL SERVIZIO ACQUEDOTTO
DEL COMUNE DI ZERBOLO'**

OGGETTO : RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
via _____
codice fiscale _____
recapito telefonico _____
in qualità di _____
dell'immobile sito in Zerbolò _____

CHIEDE

l'allacciamento al pubblico acquedotto.

A tal fine dichiara :

- che l'impianto idrico interno da asservire al pubblico acquedotto è stato realizzato e certificato a norma della legge sulla sicurezza degli impianti.
- che il preventivo di spesa sottoposto da codesta Spett. Amministrazione comunale è ritenuto congruo e pertanto il sottoscritto si rende disponibile al pagamento visionato e approvato in ogni sua parte.
- che l'acqua prelevata è destinata ad uso _____
- che detto allacciamento comprende nr. _____ distinta/e unità immobiliari.
- che si impegna a non connettere alla rete pozzi privati.

In fede

Zerbolò, li _____